

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di luglio alle ore 19,15, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Via Garcia Lorca si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei sottosegnati assessori

n	Cognome e nome	Presente	Assente
1	AVV. ANTONIO TINTO	P	
2	IOVINELLI AMEDEO		A
3	SERRA GENNARO	P	
4	AVERSANO GIOVANNI	P	
5	PASCALE FRANCESCO	P	

Presiede : Avv. Antonio Tinto

Redige il verbale : dott. Marco Verdicchio - SEGRETARIO COMUNALE

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco - invita i presenti a deliberare sul seguente argomento

n. 73 del 30.7.2015

Oggetto

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2015

la GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la allegata proposta di deliberazione;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

ATTESA la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dare seguito a quanto proposto;

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di APPROVARE la allegata proposta deliberativa in oggetto.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

la GIUNTA COMUNALE

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2015.

IL Sindaco

Premesso che :

- L'art.6 del D.L. 28 febbraio 1983 n.56 convertito con modificazioni in legge 26 aprile 1983 n.131, prevede che gli Enti Locali sono tenuti a definire la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate, entro e non oltre la data della deliberazione del bilancio;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983 individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- L'art.54 commi 1 e 2 del D. lgs 15 dicembre 1997 n.446, come modificato dall'art. 6 del D. lgs 23 marzo 1998 n.56 e dall'art. 54 della legge 23 dicembre 2000 n.388, testualmente recita: "*1 Le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*";
1-bis Le tariffe dei prezzi pubblici possono comunque essere modificate in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.
- L'art.53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n.388, come sostituito dall'art.27 comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n.448, così dispone: " *16 Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art.1 comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n.360, recante istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione....omissis....*
- L'art.42 comma 2 lettera f) del D. lgs. n. 18 agosto 2000 n.267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione e all'ordinamento dei tributi, con esclusione della competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione e all'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote;
- L'art.48 dello stesso D. lgs 18 agosto 2000 n.267 così dispone: *1. Omissis... 2. La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art.107 commi 1n e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco o del Presidente della Provincia o degli organi di decentramento; collabora con il Sindaco e con il Presidente della Provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso: 3. ...omissis....*

Dato atto che:

- per l'anno 2014 sono stati individuati i seguenti servizi a domanda individuale :
 - Mensa Scolastica Scuola dell'Infanzia
 - Trasporto Scolastico Scuola dell'Infanzia
 - Servizio Cittadini al Teatro
 - Soggiorno Climatico Anziani
- Per l'anno 2015 l'amministrazione con deliberazioni di Giunta Comunale n. 61 del 25/6/2015 e n. 66 del 17/7/2015 ha individuato, altresì, i seguenti servizi a domanda individuale aggiuntivi ai precedenti, stabilendo i relativi tassi di compartecipazione:
 - Servizio Piscina per minori fino a 15 anni di età;
 - Soggiorno balneare-colonia per minori dai 16 ai 17 anni di età;

Tenuto conto della delibera n. 19 del 21.07.2012, con la quale il Consiglio Comunale ha dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;

Visto in particolare l'art. 251, comma 5, del TUEL secondo cui "Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti";

Tenuto conto dell'art. 243, co. 2 lett. a) del TUEL secondo cui "*il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento*";

Rilevato che:

- il tasso di copertura complessivo dei servizi a domanda individuale per l'anno 2014 è stato pari al 52,46%;

Ravvisata la necessità di:

- di prevedere in via sperimentale per l'anno scolastico 2015-2016 il servizio di trasporto scolastico onde agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "De Amicis" e nello stesso tempo migliorare la circolazione stradale nelle zone adiacenti l'istituto;

Ritenuto pertanto di dover determinare le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, assicurando comunque:

- nel caso del servizio Mensa Scolastica (sulla base degli iscritti agli anni pregressi) un tasso di copertura dei costi del servizio prossima al 40% a carico degli utenti secondo le fasce di tariffa di cui alla tabella che segue;
- nel caso del servizio Soggiorno Climatico Anziani un tasso di copertura del costo del servizio almeno del 40% a carico degli utenti residenti e del 100% a carico dei non residenti;
- nel caso del Servizio Trasporto Scolastico per la Scuola dell'Infanzia un tasso di copertura del costo del servizio almeno del 40% a carico degli utenti residenti e del 100% a carico dei non residenti;
- nel caso del servizio Piscina per minori fino a 15 anni di età un tasso di copertura del servizio almeno del 10% a carico degli utenti residenti e del 100% a carico dei non residenti;
- nel caso del servizio Soggiorno balneare-colonia per minori dai 16 ai 17 anni di età un tasso di copertura del servizio almeno del 20% a carico degli utenti residenti e del 100% a carico dei non residenti;
- nel caso del servizio Cittadini al Teatro un tasso di copertura del 100% del costo del servizio a carico degli utenti;

Visti

- Il D. lgs 15 settembre 1997 n.446
- Il D.L. 28 febbraio 1983 n.55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983 n.131
- Il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983;
- Il D. lgs 18 agosto 2000 n.267;
- La legge 23 dicembre 2000 n.388;
- La legge 28 dicembre 2001 n.448;
- La legge 27 Dicembre 2002 n.289;
- Il vigente Regolamento di Contabilità
- Lo Statuto dell'Ente

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti,

1. Di **DETERMINARE**– con riferimento all'Esercizio Finanziario 2015 – le seguenti tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale :

SERVIZIO CITTADINI AL TEATRO	100% del costo a carico dell'utente
SERVIZIO SOGGIORNO CIMATICO Anziani	40% del costo a carico dell'utente residente 100% del costo a carico dell'utente non residente
SERVIZIO PISCINA MINORI (fascia di età 7-15 anni)	10% del costo a carico dell'utente residente 100% del costo a carico dell'utente non residente
SERVIZIO SOGGIORNO BALNEARE-COLONIA MINORI (fascia di età 16-17 anni)	20% del costo a carico dell'utente residente 100% del costo a carico dell'utente non residente
TRASPORTO ALUNNI (max 50 posti)	40% del costo a carico dell'utente residente 100% del costo a carico dell'utente non residente In caso di domande in numero superiore rispetto ai posti disponibili sarà stilata apposita graduatoria per l'assegnazione di posti secondo le seguenti priorità: <ol style="list-style-type: none"> 1) Attestazione ISEE; 2) Distanza dal plesso scolastico 3) Composizione del nucleo familiare con particolare attenzione al numero dei figli in età scolare. <p><u>Agevolazioni:</u> Riduzione della tariffa a carico dell'utente del 50% per il secondo figlio e successivi (solo utenti residenti)</p>

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA MATERNA A.S. 2015/16 (pasti totali stimati 27.816 – costo totale annuo stimato 98.357,38 iva compresa)	
CITTADINI RESIDENTI	
Fasce ISEE	Tariffa a pasto
Reddito da zero* a € 2.500	Il 34% del costo unitario del pasto giornaliero
Da € 2.501 a € 7.000	Il 37% del costo unitario del pasto giornaliero
Da € 7.001 a € 10.000	Il 40% del costo unitario del pasto giornaliero
Da € 10.001 a € 15.000	Il 44% del costo unitario del pasto giornaliero
Da € 15.001 a € 22.000	Il 47% del costo unitario del pasto giornaliero
Da € 22.001 in su	Il 57% del costo unitario del pasto giornaliero
*ISEE ZERO	Coloro che risultano "Reddito Zero" dovranno allegare una autodichiarazione ai sensi di legge, sulla base di un colloquio con il Servizio Sociale Comunale, ove risultino i consumi domestici (bollette gas, luce, telefono, costo pigione, assicurazione auto e reddito non contributivo dei componenti maggiorenni del nucleo familiare) al fine dell'inserimento nella fascia percentuale di costo del servizio mensa.

I cittadini **NON RESIDENTI** pagheranno secondo la seguente tabella di graduazione di costo :

Fasce ISEE Tariffe a pasto

- Reddito da € 0 a € 7.000 il 52% del costo unitario a pasto
- Reddito da € 7.001 a € 14.000 l'70% del costo unitario a pasto
- Reddito da 14.001 in su il 90% del costo unitario a pasto

AGEVOLAZIONI: dal secondo figlio che usufruisce del servizio sono previste riduzioni secondo l'attestazione ISEE di appartenenza:

Famiglie residenti con ISEE inferiore a Euro 14.695,96

- Riduzione ulteriore della tariffa pasto del 15% per il secondo figlio frequentante
- Riduzione ulteriore della tariffa pasto del 20% per il terzo figlio frequentante
- Riduzione ulteriore della tariffa pasto del 25% dal quarto figlio frequentante

Famiglie residenti con ISEE superiore a Euro 14.695,96

- Riduzione ulteriore della tariffa pasto del 5% per il secondo figlio frequentante
- Riduzione ulteriore della tariffa pasto del 10% per il terzo figlio frequentante
- Riduzione ulteriore della tariffa pasto del 15% dal quarto figlio frequentante

PER I CITTADINI NON RESIDENTI :

- Riduzione della tariffa pasto del 5% dal secondo figlio frequentante

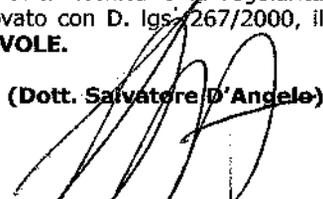
1. Di **ALLEGARE** copia del presente atto alla Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'Esercizio finanziario 2015, così come disposto dall'art.172 comma 1 lett. e) del D. lgs 18 agosto 2000 n.267;
2. Di **STIMARE** il tasso complessivo di copertura dei servizi a domanda individuale sopra elencati nella misura del 36% a carico degli utenti;
3. Di **DEMANDARE** per la esecuzione del presente atto al Settore Amministrativo-Contabile al fine di incassare i dovuti al Comune e che la presente deliberazione costituisce obiettivo dell'Amministrazione;
4. Di **RICHIEDERE** agli uffici comunali competenti di effettuare le dovute verifiche in merito alla veridicità di tutte le attestazioni ISEE presentate, anche avvalendosi dei sistemi informatici e banche dati a disposizione dell'Ente e della collaborazione dell'Agenzia delle Entrate;
5. Di **COMUNICARE** la presente deliberazione entro 30 giorni dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 251 del T.U.O.E.L., alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno;
6. Di **DICHIARARE** con separata unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000 n.267.

Avv. Antonio Tinto



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE: Per quanto concerne la regolarità tecnica e la regolarità contabile, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. lgs 267/2000, il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile esprime parere: **FAVOREVOLE.**

(Dott. Salvatore D'Angelo)



Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Avv. Antonio Tinto



Il Segretario Comunale

dott. Marco Verdicchio

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data al n. dell'elenco delle pubblicazioni relativo alle deliberazioni della Giunta Comunale, per restarvi 15 giorni consecutivi.

Succivo, li

dott. Salvatore D'Angelo



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

() dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

() Attesta che la deliberazione di cui al presente verbale è esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Succivo, li ... 4-VIII-05



Il Segretario Comunale

Dott. Marco Verdicchio